

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA

Comuni di Pallanzeno – Trontano – Beura Cardezza

Oggi 05 febbraio 2018 il sottoscritto Revisore procede alla verifica periodica di cassa, con la collaborazione dell'addetto dott.ssa Stefania Napoli, rileva i dati della contabilità dell'Ente riferiti alla data del 31.12.2017.

GIORNALE DEI MANDATI E DELLE REVERSALI

Le risultanze contabili alla data del 31.12.2017 rilevano che l'Unione ha emesso:

- n. **326 mandati** di pagamento per un totale di € 262.654,62

Competenza € 216.432,71

Residui € 46.221,91

- n. **157 reversali** di incasso per un totale di € 316.797,96

Competenza € 277.926,14

Residui € 38.871,82

Il fondo di cassa dell'Ente ammonta ad € 57.842,86 come da prospetto "Situazione finanziaria complessiva al 31.12.2017 estrapolato dalla contabilità dell'Ente".

RISULTANZE DEL TESORIERE

Alla data del 31.12.2017 le risultanze del Tesoriere sono le seguenti:

USCITE - concordano

Mandati emessi e pagati € 262.645,62

ENTRATE - concordano

Reversali emesse e rimosse € 316.797,96

Il fondo cassa di fatto del Tesoriere ammonta ad € 57.842,86.

SERVIZIO ECONOMATO

Alla data della presente verifica risultano eseguiti pagamenti da parte dell'economo per € 1.709,51 corrispondenti a n.34 che sono stati liquidati con determinazione n.39 del 30.12.2017 e successiva ricostituzione del fondo economato.

CONTI CORRENTI POSTALI

L'Unione dispone del conto corrente postale n. 1034333767 intestato a "Unione dei Comuni Montani Media Ossola – Servizio Tesoreria". L'estratto conto al 31.12.2017 presenta un saldo di € 1.154,16.

Il Revisore dei conti
(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)



Banca Popolare di Sondrio

GESTIONE SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA



UNIONE COMUNI MEDIA OSSOLA

VERBALE DI VERIFICA DI CASSA - CHIUSURA ESERCIZIO 2017

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili si è accertato che il conto di fatto dell'Ente alla chiusura del IV TRIMESTRE 2017 è il seguente:

ENTRATE

FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2016	€	3.699,52
REVERSALI EMESSE	€	316.797,96
REVERSALI RISCOSE	€	316.797,96
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI	€	
TOTALE DELLE ENTRATE	€	320.497,48

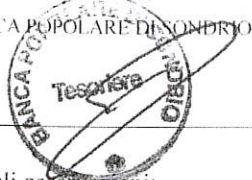
USCITE

DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2016		
MANDATI EMESSI	€	262.654,62
MANDATI PAGATI	€	262.654,62
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI	€	
TOTALE DELLE USCITE	€	262.654,62
SALDO DI CASSA RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO	€	57.842,86
ANTICIPAZIONE ACCORDATA	€	0,00
ANTICIPAZIONE UTILIZZATA	€	0,00

Redatto il presente verbale in tre originali, uno per l'Ente, uno per il Tesoriere, il terzo per l'autorità tutoria.

Il Tesoriere

BANCA POPOLARE DI SONDRIO



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Il Revisore dei Conti



Eventuali osservazioni:

VERBALE N. 02 DEL 21.03.2018

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
MEDIA OSSOLA**
Comuni di Pallanzeno – Trontano – Beura Cardezza

IL REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto Gotta dott. Stefano Vincenzo, revisore dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola, risultante primo estratto nel procedimento di sorteggio espletato dalla Prefettura del Verbano Cusio Ossola in data 02.11.2017, nominato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n.25 del 22.12.2017, ricevuto in data 20.03.2018 il DUP relativo al triennio 2018-2020 - Documento Unico di Programmazione - ha proceduto al suo esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e viene approvato dal Consiglio dell'Unione, su proposta della Giunta, come primo documento programmatico relativo al periodo considerato. Eventuali variazioni al DUP, precedenti l'approvazione del bilancio, rendono necessaria una successiva deliberazione di aggiornamento del medesimo.

Il sottoscritto revisore, esaminati i documenti e verificato che il DUP è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla sua adozione da parte del Consiglio dell'Unione.

Il Revisore dei Conti

(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03 del 21.03.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
---------------------------------------	---

ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	9
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	10
6. La nota integrativa	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
7. Verifica della coerenza interna	11
8. Verifica della coerenza esterna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	12
A) ENTRATE	12
Entrate da fiscalità locale	12
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	12
Sanzioni amministrative da codice della strada	12
Proventi dei beni dell'ente	12
Proventi dei servizi pubblici	12
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	13
Spese di personale.....	13
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	14
Spese per acquisto beni e servizi.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	14
Fondo di riserva di competenza	15
Fondi per spese potenziali.....	15
Fondo di riserva di cassa.....	15
ORGANISMI PARTECIPATI	16
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	16
INDEBITAMENTO.....	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	20
CONCLUSIONI.....	21

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pallanzeno nominato con delibera consiliare n. 25 del 22.12.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta dell'Unione in data **06.03.2018 con delibera n.06** completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

a) nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta in data **06.03.2018 con delibera n. 05;**
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada **n.04 del 06.03.2018;**

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 06.03.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con **delibera n. 12 del 22.05.2017** la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.05 in data 17.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.460,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	512,40
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	948,28
AVANZO/DISAVANZO	1.460,68

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	3.699,52
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'operatività dell'Ente inizia nel 2016.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	193.171,42	183.380,68	167.391,25	167.391,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.130,00	13.119,74	4.629,47	4.629,47
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	322.806,00	468.889,00	20.000,00	20.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	282.000,00	282.000,00	282.000,00	282.000,00
	TOTALE	844.107,42	987.389,42	514.020,72	514.020,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	844.107,42	987.389,42	514.020,72	514.020,72

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	174678,41	168817,42	160724,69	160353,8
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	340450	482033	24644	24644
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	6979,01	14539	6652,03	7022,92
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	40000	40000	40000	40000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	282000	282000	282000	282000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	844107,42	987389,42	514020,72	514020,72
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	844107,42	987389,42	514020,72	514020,72
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non sussiste.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

In bilancio non risulta iscritto il Fondo pluriennale vincolato, poiché non vi sono spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	57.842,86
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	203.593,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.923,04
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	484.389,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	40.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	284.005,16
TOTALE TITOLI		1.025.910,55
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.083.753,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	172.581,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	483.228,60
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	14.539,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	40.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	341.714,46
TOTALE TITOLI		1.052.063,22
SALDO DI CASSA		31.690,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	57.842,86
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.			-	
2	Trasferimenti correnti	20.212,67	183.380,68	203.593,35	203.593,35
3	Entrate extratributarie	803,30	13.119,74	13.923,04	13.923,04
4	Entrate in conto capitale	15.500,00	468.889,00	484.389,00	484.389,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.005,16	282.000,00	284.005,16	284.005,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		38.521,13	987.389,42	1.025.910,55	1.083.753,41
1	Spese correnti	3.863,74	168.817,42	172.681,16	172.581,16
2	Spese in conto capitale	13.639,60	482.033,00	495.672,60	483.228,60
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		14.539,00	14.539,00	14.539,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		40.000,00	40.000,00	40.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	59.714,46	282.000,00	341.714,46	341.714,46
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		77.217,80	987.389,42	1.064.607,22	1.052.063,22
SALDO DI CASSA		- 38.696,67	-	- 38.696,67	31.690,19

Un residuo passivo del titolo II relativo all'annualità 2016 di euro 12.444,00 (progettazione piano intercomunale di protezione civile) verrà eliminato con il prossimo riaccertamento dei residui perché insussistente: l'incarico non è stato affidato causa mancato finanziamento del progetto da parte della Regione. La spesa viene riproposta nel bilancio 2018.

Ugualmente verranno eliminati residui al titolo I per euro 100,00.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati con l'utilizzo di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo costituite da:

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PIEMONTE PER FONDO MONTAGNA voce 2202/2

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	190.500,42	172.020,72	172.020,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	162.817,42	160.724,69	160.353,80
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.144,00	2.144,00	2.144,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.539,00	6.652,03	7.022,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		11.000,00	2.500,00	2.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		11.000,00	2.500,00	2.500,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

L'Unione non è soggetta al vincolo finanziario di cui all'art.9 della legge 243/2012.

6. La nota integrativa

Al bilancio di previsione è allegata la nota integrativa come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 2 del 21.03.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Non viene elaborato il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016. L'Unione non dispone di un Ufficio Tecnico, pertanto tutte le spese di investimento oggetto di progettazione vengono effettuate dai singoli comuni sulla base di convenzioni per la gestione dei fondi. L'Unione è beneficiaria di fondi ATO vincolati ad opere idrogeologiche che la stessa si impegna a trasferire ai Comuni a seguito della loro erogazione da parte dell'Autorità d'Ambito.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non è stato redatto il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 perché la fattispecie non sussiste.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata approvata con specifico atto. Il personale in servizio presso l'Unione è stato trasferito dai Comuni membri con vincolo di riassorbimento nel proprio organico qualora l'Unione dovesse sciogliersi o il Comune recedere.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'Ente è attivo dal 01.07.2016 non esiste un trend storico di spesa a cui fare riferimento per mettere in campo un'azione di razionalizzazione della spesa.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

L'Ente non dispone di immobili di proprietà.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

L'Ente non è soggetto al vincolo di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

L'Unione non ha capacità impositiva e tributi di propria pertinenza.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

L'Ente non è titolare del servizio Edilizia privata, pertanto non ha entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Nell'annualità 2018 sono previsti proventi per sanzioni al cds in misura superiore all'andamento storico degli accertamenti perché l'Unione incamererà le contravvenzioni elevate da un tele-laser già in funzione presso il Comune di Trontano sulla scorta di un progetto pilota.

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds			
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	12.000,00	4.500,00	4.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di **Giunta n. 04 in data 06.03.2018** la somma di euro 12.000,00 (previsione al netto del fondo) viene destinata per il 50% all'assunzione di personale a tempo determinato sulla scorta di una convenzione con il Comune di Domodossola.

Non viene accantonata alcuna somma nel FCDE perché i residui attivi del bilancio 2017 e quelli iscritti nel bilancio 2018 risultano completamente riscossi.

Proventi dei beni dell'ente

L'ente non riscuote proventi da beni (canoni per locazioni, fitti attivi e altri canoni patrimoniali)

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non eroga servizi pubblici.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	121.590,00	126.718,00	121.100,00	121.100,00
102	imposte e tasse a carico ente	7.825,00	8.567,00	8.185,00	8.185,00
103	acquisto beni e servizi	25.260,00	25.170,00	24.870,00	24.870,00
104	trasferimenti correnti	100,00	3.100,00	2.000,00	2.000,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.530,19	1.762,42	1.069,69	698,80
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE		160.805,19	168.817,42	160.724,69	160.353,80

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Nel caso specifico è stato fatto un confronto fra le spese sostenute dai comuni membri nell'anno 2015 – che ammontano ad euro 111.537,85 - e la spesa sostenuta dall'Unione nell'anno 2017 che somma ad euro 107.166,93. Questo margine differenziale viene utilizzato per l'assunzione a tempo determinato di personale dirigenziale in convenzione con il Comune di Domodossola per la realizzazione del progetto pilota con tele-laser e coordinamento corpo polizia municipale dell'Unione.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101		126.718,00	121.100,00	121.100,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		8.567,00	8.185,00	8.185,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	135.285,00	129.285,00	129.285,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	135.285,00	129.285,00	129.285,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Gli importi iscritti a bilancio sono comprensivi degli aumenti contrattuali e relativi arretrati.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non dispone di un regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
TOTALE	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Il riferimento è all'annualità 2016 e non sono state effettuate spese di questo tipo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente: media semplice.

Sulla base dei calcoli sopra descritti, la voce afferente le contravvenzioni al codice della strada (titolo III dell'entrata) avrebbe potuto dar luogo ad un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, tuttavia il residuo deriva solo dalla discrepanza fra riscossione che avviene per mezzo

del servizio postale e il versamento in Tesoreria, quindi non si configura alcun credito di dubbia esigibilità essendo i residui riscossi per l'intero importo nell'annualità successiva.

Conseguentemente, il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 non risulta valorizzato.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 1.500,00 pari allo 0,90% delle spese correnti;

anno 2019 – euro 1.500,00 pari allo 0,94% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 1.500,00 pari allo 0,94% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	-	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari a euro 1.400,00 (lo 0,2% delle spese finali corrisponde a euro 1.308,82)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare dei servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con Deliberazione di Consiglio n. 19 dell' 11 ottobre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Sono state individuate le suddette partecipazioni che vengono mantenute senza interventi di razionalizzazione:

GAL LAGHI E MONTI SCRL

Servizi di sostegno alle imprese

Codice fiscale 01636690032

Quota di partecipazione 1,19% (equivalente a sette quote)

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		468889,00	20000,00	20000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		13144,00	4644,00	4644,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		482033,00 0,00	24644,00 0,00	24644,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi		2.530,19	1.762,42	1.069,69	698,80
entrate correnti		192.220,42	190.500,42	172.020,72	172.020,72
% su entrate correnti		1,32%	0,93%	0,62%	0,41%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)		49.399,69	35.628,46	21.089,46	14.437,43
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)		13.771,23	14.539,00	6.652,03	7.022,92
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari		2.530,19	1.762,42	1.069,69	698,80
Quota capitale		13.771,23	14.539,00	6.652,03	7.022,92
Totale	0,00	16.301,42	16.301,42	7.721,72	7.721,72

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

The image shows a circular official stamp of the 'CIRCOLO TRIB. VERCELLI' with a central emblem. Overlaid on this stamp is a large, stylized handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Stefano Vincenzo Gotta'.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE N. 04 del 09.04.2018

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui e determinazione del FP

Ricevuto in data 09.04.2018 la deliberazione di Giunta dell'Unione n.7 del 03.04.2018 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui e determinazione fondo pluriennale vincolato".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determine (atti) di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (criterio della significatività finanziaria) come da carte di lavoro allegate.

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	Accertamenti 2017	Riscossioni c/compenteza	Accertamenti mantenuti nel 2017	Accertamenti reimputati
Titolo 1	0,00	-	-	-
Titolo 2	188.532,04	170.385,21	18.146,83	18.146,83
Titolo 3	4.350,50	3.547,20	803,30	803,30
Titolo 4	0,00	-	-	-
Titolo 5	0,00	-	-	-
Titolo 7	0,00	-	-	-
Titolo 9	105.998,89	103.993,73	2.005,16	2.005,16
TOTALE	298.881,43	277.926,14	20.955,29	20.955,29

	Impegni 2017	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2017	Impegni reimputati
Titolo 1	160.799,57	156.935,83	3.863,74	1.610,00
Titolo 2	7.429,04	6.233,44	1.195,60	
Titolo 3	-		-	
Titolo 4	6.979,01	6.979,01	-	
Titolo 5	-			
Titolo 7	105.998,89	46.284,43	59.714,46	
TOTALE	281.206,51	216.432,71	64.773,80	1.610,00

2 – REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2018	2019	2020
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	1.610,00	1.610,00		
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	1.610,00	1.610,00	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2017

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 è pari a euro 1.610,00.

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018

FPV 2017 SPESA CORRENTE	1.610,00
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	-
TOTALE	1.610,00

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2017 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante *	1.610,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
vincolate di parte corrente	
Altro **	
Totale FPV 2017 spesa corrente	1.610,00

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2017 di parte c/capitale si prende atto che ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4., è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa e che per la quota di sorta in c/competenza 2017 è relativo ad obbligazioni giuridiche perfezionate oppure si sono verificate le seguenti condizioni:

- avvio delle procedure di affidamento con pubblicazione della gara entro il 31/12/2017
- impegno di spese nel quadro economico per importi superiori alle mere spese di progettazione.

1.3. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato			
1.3.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	1.610,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	1.610,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

4 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2016

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2016, accertati nel 2017 e non riscossi risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2017	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.17
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	38.927,00	36.871,75	0,00	2.055,25
Titolo 3	0,07	0,07	0,00	0,00
Titolo 4	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
TOTALE	56.427,07	38.871,82	-	17.555,25

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2017	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.17
Titolo 1	9.509,11	9.509,11	-	-
Titolo 2	44.156,80	31.712,80		12.444,00
Titolo 3	-	-		-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	5.000,00	5.000,00	-	-
TOTALE	58.665,91	46.221,91	-	12.444,00

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

5 – ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili: EURO 0,00

6 – RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente NON ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

7 – VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1					0,00	0,00	0,00
2					2.055,25	18.146,83	20.202,08
3					0,00	803,30	803,30
4					15.500,00		15.500,00
5							0,00
6							0,00
7							0,00
9				0,00	0,00	2.005,16	2.005,16
totale	0,00	0,00	0,00	0,00	17.555,25	23.000,00	38.510,54

8 – VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1						3.863,74	3.863,74
2					12.444,00	1.195,60	13.639,60
3							
4							
5							
6							
7						59.714,46	59.714,46
totale					12.444,00	64.773,80	77.217,80

9 – ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

VERBALE N. 05 DEL 10.04.2018

UNIONE DEI COMUNI MONTANI
MEDIA OSSOLA

Comuni di Pallanzeno – Trontano – Beura Cardezza

Oggi 10 aprile 2018 il sottoscritto Revisore, dott. Stefano Vincenzo Gotta, procede alla verifica periodica di cassa, con la collaborazione dell'addetto dott.ssa Stefania Napoli, rileva i dati della contabilità dell'Ente riferiti alla data del 31.03.2018.

GIORNALE DEI MANDATI E DELLE REVERSALI

Le risultanze contabili alla data del 31.03.2018 rilevano che l'Unione ha emesso:

- n. **90 mandati** di pagamento per un totale di € 64.454,15

COMPETENZA € 40.345,26

RESIDUO € 24.108,89

- n. **30 reversali** di incasso per un totale di € 53.350,77

COMPETENZA € 32.400,64

RESIDUO € 20.950,13

Il fondo di cassa dell'Ente ammonta ad € 46.739,48 come da prospetto "Situazione finanziaria complessiva al 31.03.2018" estrapolato dalla contabilità dell'Ente.

RISULTANZE DEL TESORIERE

Alla data del 31.03.2018 e risultanze del Tesoriere sono le seguenti:

USCITE - concordano

Mandati emessi € 64.454,15 di cui

pagati € 55.353,97

da regolarizzare € 3.801,42

ENTRATE – concordano

Reversali emesse € 53.350,77 di cui

Riscosse 51.250,24

Il fondo cassa di fatto del Tesoriere ammonta ad € 49.937,71

SERVIZIO ECONOMATO

Il fondo economato è stato ricostituito con mandato n.9 del 09.01.2018 per euro 2.000,00.

Alla data della presente verifica risultano eseguiti pagamenti da parte dell'economo per € 262,24 corrispondenti a n.03 buoni (1-3).

CONTI CORRENTI POSTALI

L'Unione dispone del conto corrente postale n. 1034333767 intestato a "Unione dei Comuni Montani Media Ossola – Servizio Tesoreria". L'estratto conto al 28.02.2018 presenta un saldo di € 700,20. L'estratto conto al 31.03.2018 non è ancora pervenuto.

IL REVISORE DEI CONTI


(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

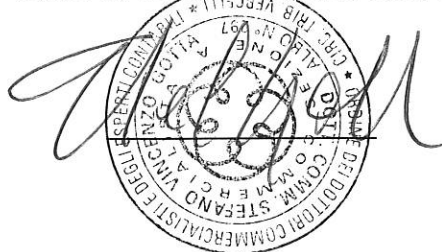
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO VINCENZO GOTTA



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Risultati della gestione	5
Fondo di cassa.....	5
Risultato della gestione di competenza	5
Risultato di amministrazione.....	8
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	12
Fondo Pluriennale vincolato	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondi spese e rischi futuri	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	13
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	19
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE....	19
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	20
CONTO ECONOMICO	20
STATO PATRIMONIALE.....	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23
CONCLUSIONI	23

Unione dei Comuni Montani Media Ossola

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 23.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pallanzeno, lì 23.04.2018

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Stefano Vincenzo Gotta **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.25 del 22.12.2017;

- ♦ ricevuta in data 23.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 8 del 03.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, seguenti:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 15.04.2016;

RILEVATO

che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

che l'Ente non è in dissesto;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	57.842,86
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	57.842,86

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	57.842,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	3.699,52	57.842,86
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 16.064,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	298.881,43
Impegni di competenza	-	281.206,51
SALDO		17.674,92
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.610,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		16.064,92

Risultato di amministrazione

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.699,52	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		192.882,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		160.799,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.610,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		2.144,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.979,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			21.349,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	21.349,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.429,04
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		2.144,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 5.285,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			16.064,92

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		21.349,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		21.349,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0,00	1.610,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.175,25	2.167,82
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	2.175,25	2.167,82

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro17.525,60 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3699,52
RISCOSSIONI	(+)	38871,82	277926,14	316797,96
PAGAMENTI	(-)	46221,91	216432,71	262654,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			57842,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			57842,86
RESIDUI ATTIVI	(+)	17555,25	20955,29	38510,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12444,00	64773,80	77217,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1610,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			17525,60

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	1.460,68	17.525,60
di cui:			
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata		512,40	519,83
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		948,28	17.005,77

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	17.525,60
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	-
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	519,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	519,83
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	17.005,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.U. n. 7 del 03.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	56.427,07	38.871,82	17.555,25	-
Residui passivi	58.665,91	46.221,91	12.444,00	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	16.064,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA	16.064,92
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.238,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.238,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	16.064,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.238,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.699,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	17.525,60

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	1.610,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	1.610,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	0

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente NON ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. PER ASSENZA DI CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

Fondi spese e rischi futuri

Non sono stati valutati spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non ci sono contenziosi aperti, quindi neppure spese per potenziali oneri derivanti da sentenze

Fondo perdite aziende e società partecipate

NON sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, nè sono state rilevate perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016

Fondo indennità di fine mandato

Gli amministratori svolgono il proprio mandato gratuitamente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **non** è **soggetto ai** vincoli di finanza pubblica (Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016).

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	1.024,80	4.350,00	-
riscossione	1.024,80	3.547,20	803,30
%riscossione	100,00	81,54	#DIV/0!
FCDE	0	0	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	0,00	1.024,80	4.350,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	1.024,80	4.350,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	512,40	2.175,25
% per spesa corrente	0,00%	50,00%	50,01%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	803,30	
Residui al 31/12/2017	-803,30	0,00%
Residui della competenza	803,30	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	60.441,93	116.741,26	56.299,33
102	imposte e tasse a carico ente	4.055,01	7.801,48	3.746,47
103	acquisto beni e servizi	23.258,29	23.183,87	- 74,42
104	trasferimenti correnti	-	9.921,26	9.921,26
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	-	1.171,70	1.171,70
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	altre spese correnti	-	1.980,00	1.980,00
TOTALE		87.755,23	160.799,57	73.044,34

Tuttavia, la comparazione non è significativa perché l'Ente ha iniziato l'attività, con il personale dipendente, solo dal 01.07.2016.

Spese per il personale

Per quanto riguarda la spesa per il personale, si rinvia a quanto sopra detto, l'Ente non dispone di un trend storico della spesa per il personale.

I dipendenti, n.3 agenti di polizia locale, sono stati trasferiti all'Unione a far data 01.07.2016.

Nel corso dell'anno 2017 è stata estesa la responsabilità della P.O. del Comune di Pallanzeno a tutti i servizi dell'Unione – Deliberazione C.U. n. 02 del 13.03.2017 "Approvazione convenzione per la disciplina dell'utilizzo dell'Ufficio Servizio Finanziario del Comune di Pallanzeno nella persona del dott. Stefania Napoli – Art.30 del D.Lgs 267/2000".

La contrattazione decentrata non si è ancora conclusa. Gli importi impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 (in quota proporzionale alle mensilità).

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		116.741,26
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		7.801,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		1.610,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00	126.152,74
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	126.152,74
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente ha provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 con deliberazione di C.U. n.12 del 22.05.2017. L'organo di revisione NON HA POTUTO VERIFICARE, per la mancanza di un trend storico di spesa, il rispetto dei suddetti vincoli:

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

NON sono stati conferiti incarichi di collaborazione autonoma e neppure sono state impegnate spese per studi e consulenze che non siano obbligatorie per legge (incarico revisore contabile, progettazioni per la realizzazione degli investimenti, responsabile sicurezza RSPP)

Spese di rappresentanza

NON sono state sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente NON è soggetto al limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, perché restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica che sono le uniche autovetture a disposizione dell'Ente.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.171,70.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che a fronte di un l'importo complessivamente impegnato di euro 7.429,04 è stata pagata la somma di euro 6.233,44 e riportato a residuo passivo un debito di euro 1.195,60:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

NON è stata impegnata alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente nel corso del 2017 si è accollato direttamente solo una parte degli oneri finanziari dovuti per il pagamento degli interessi e dell'ammortamento della quota capitale dei mutui trasferiti dalla ex Comunità Montana delle Valli dell'Ossola contratti con la Cassa DDPP. Quanto dovuto per il 2016 e per la prima rata di giugno 2017 è stato versato dalla Comunità Montana e a questa ultima restituito al netto del contributo ministeriale.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)			49.399,69
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			-13.771,23
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	35.628,46
Nr. Abitanti al 31/12			4.260,00
Debito medio per abitante	0,00	0,00	8,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari			1.171,70
Quota capitale			6.979,01
Totale fine anno	0,00	0,00	8.150,71

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

NEGATIVO

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente NON ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n. 7 del 03.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 2,58

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 1.610,00 (esigibilità 2018)

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I								0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						2.055,25	18.146,83	20.202,08
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III						0,00	803,30	803,30
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.055,25	18.950,13	21.005,38
Titolo IV						15.500,00		15.500,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00
Titolo VI						0,00	2.005,16	2.005,16
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.555,25	20.955,29	38.510,54
PASSIVI								
Titolo I						0,00	3.863,74	3.863,74
Titolo II						12.444,00	1.195,60	13.639,60
Titolo III								0,00
Titolo IV							59.714,46	59.714,46
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.444,00	64.773,80	77.217,80

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha riconosciuto nel corso del 2017 debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

NEGATIVO - I dati sono in corso di definizione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

NEGATIVO

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

NEGATIVO

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, senza la necessità di azioni di razionalizzazione delle stesse – Deliberazione C.U. n.19 del 11.10.2017

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, NON è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

"Volume complessivo della spesa di personal a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate titoli I, II e III superiore al 40% per enti inferiori a 5.000 ab."

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere - Sondrio, 31.12.2017

Economo - Pallanzeno, 31.01.2018

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 16.487,42

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
0,00	0,00	2.308,83

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova

contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 21.411,17 di cui euro 1.000,00 Fondo di dotazione, euro 3.923,75 Riserve, euro 16.487,42 Risultato economico dell'esercizio precedente.

L'ente non ha completato la valutazione dei seguenti beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2018.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è pari a euro 0,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	1000
II	Riserve	3923,75
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	16487,42

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	16487,42
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	16487,42

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	0

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

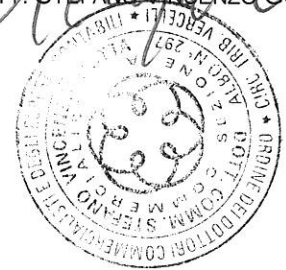
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. STEFANO VINCENZO GOTTA



UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE N. 07 del 07.06.2018

Il sottoscritto Stefano Vincenzo Gotta, organo di revisione dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola, risultante primo estratto nel procedimento di sorteggio espletato dalla Prefettura del Verbano Cusio Ossola in data 02.11.2017, nominato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n.25 del 22.12.2017, ricevuto in data 07.06.2018 il prospetto della "Il variazione al bilancio 2018-2020" all'ordine del giorno del Consiglio dell'unione del prossimo 12 giugno e chiamato ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267/2000;

Premesso che occorre apportare al Bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 02 del 05.04.2018, alcuni aggiustamenti negli stanziamenti della spesa corrente e in conto capitale legittimati principalmente dalla concessione del contributo della Regione Piemonte per le funzioni associate e dalla riscossione di introiti per i tesserini funghi;

Premesso che il surplus di risorse correnti consente di acquistare una autovettura per il servizio polizia locale che ne è rimasto sprovvisto causa la sopravvenuta inutilizzabilità del mezzo di proprietà del Comune di Trontano in uso all'Unione;

Riassunte nello schema seguente le variazioni di bilancio oggetto di esame:

VARIAZIONI DI PARTE CORRENTE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Maggiori entrate	16.609,00	2.500,00	2.500,00
Minori spese	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	519,83		
TOTALE RISORSE	17.128,83	2.500,00	2.500,00
Maggiori spese	8.728,83	2.500,00	2.500,00
Minori entrate	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne/FPV/FCDE	0,00		
TOTALE IMPIEGHI	8.728,83	2.500,00	2.500,00
DIFFERENZA	+8.400,00	0,00	0,00

VARIAZIONI PARTE C/ CAPITALE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Maggiori entrate	0,00	0,00	0,00
Minori spese	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00		
TOTALE RISORSE	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese	8.400,00	0,00	0,00
Minori entrate	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne/FPV/FCDE	0,00		
TOTALE IMPIEGHI	8.400,00	0,00	0,00
DIFFERENZA	-8.400,00	0,00	0,00

Verificate:

ATTENDIBILITA' CONTABILE

le variazioni poste in essere sulle varie poste di bilancio, mantengono inalterato l'equilibrio del medesimo.
Le maggiori spese trovano copertura nello storno di fondi da alti capitoli in uscita, le maggiori entrate vengono utilizzate per compensare minori entrate;

CONGRUITA'

Le variazioni delle poste di bilancio trovano motivazione nella documentazione valutata dagli uffici preposti, a corredo della correttezza della loro entità;

COERENZA

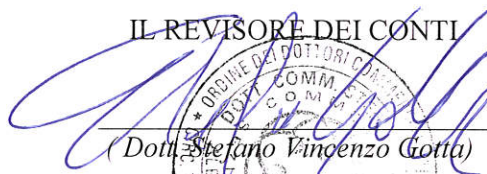
La destinazione delle maggiori spese non contrasta con i programmi ed obbiettivi generali dell'ente.

Visto quanto sopra,

preso atto che a seguito delle variazioni in oggetto viene riproposto il pareggio del bilancio di previsione 2018/2020, l'Organo di revisione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alle variazioni di bilancio proposte.

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)


Spett.le

UNIONE DEI COMUNI

MONTANI MEDIA OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE N. 07 DEL 20.07.2018

Oggi 20 luglio 2018 il sottoscritto Revisore procede alla verifica periodica di cassa, con la collaborazione dell'addetto dott.ssa Stefania Napoli, rileva i dati della contabilità dell'Ente riferiti alla data del 30.06.2018.

GIORNALE DEI MANDATI E DELLE REVERSALI

Le risultanze contabili alla data del 30.06.2018 rilevano che l'Unione ha emesso:

- n. **168 mandati** di pagamento per un totale di € 119.483,86

COMPETENZA € 95.374,97

RESIDUO € 24.108,89

- n. **60 reversali** di incasso per un totale di € 128.934,99

COMPETENZA € 102.484,87

RESIDUO € 26.450,12

Il fondo di cassa dell'Ente ammonta ad € 67.293,99 come da prospetto "Situazione finanziaria complessiva al 30.06.2018" estrapolato dalla contabilità dell'Ente.

RISULTANZE DEL TESORIERE

Alla data del 30.06.2018 le risultanze del Tesoriere sono le seguenti:

USCITE - concordano

Mandati emessi € 119.483,86 di cui

pagati € 105.572,75

da regolarizzare € 5.209,53

ENTRATE – concordano

Reversali emesse € 128.934,99 di cui

Riscosse 126.008,04

Il fondo cassa di fatto del Tesoriere ammonta ad € 73.068,62

SERVIZIO ECONOMATO

Il fondo economato è stato ricostituito con mandato n.9 del 09.01.2018 per euro 2.000,00.

Alla data della presente verifica risultano eseguiti pagamenti da parte dell'economo per € 804,82 corrispondenti a n.08 buoni (1-8).

CONTI CORRENTI POSTALI

L'Unione dispone del conto corrente postale n. 1034333767 intestato a "Unione dei Comuni Montani Media Ossola – Servizio Tesoreria". L'estratto conto al 31.05.2018 presenta un saldo di € 895,88. L'estratto conto al 30.06.2018 non è ancora pervenuto.

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)



VERBALE N. 08 del 23.07.2018

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Il Revisore dei Conti

Il sottoscritto, organo di revisione dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola, risultante primo estratto nel procedimento di sorteggio espletato dalla Prefettura del Verbano Cusio Ossola in data 02.11.2017, nominato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n.25 del 22.12.2017, ricevuto in data 23.07.2018 il prospetto della "III variazione al bilancio 2018-2020" all'ordine del giorno del Consiglio dell'unione del prossimo 30 luglio e chiamato ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267/2000;

Premesso che le presenti variazioni al Bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 02 del 05.04.2018, riguardano:

ENTRATA - l'adeguamento dell'importo del trasferimento delle risorse regionali, Fondo Montagna, al nuovo assetto territoriale comprendente il Comune di Domodossola in quanto convenzionato con questa Unione per la gestione delle Funzioni Montane a far data 01.01.2018 e la rilevazione del contributo per la manutenzione dei sentieri;

SPESA - l'aggiornamento di alcuni capitoli di spesa corrente, la spesa per la manutenzione dei sentieri, e per differenza, lo stanziamento in una voce di spesa "generica" delle risorse del fondo montagna (accantonamento) non spendibili nell'immediato;

Riassunte nello schema seguente le variazioni di bilancio oggetto di esame:

VARIAZIONI DI PARTE CORRENTE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Maggiori entrate	94.079,12	94.079,12	94.079,12
Minori spese	4.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	0,00		
TOTALE RISORSE	98.079,12	94.079,12	94.079,12
Maggiori spese	7.000,00	3.000,00	3.000,00
Minori entrate	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne/FPV/FCDE	0,00		
TOTALE IMPIEGHI	7.000,00	3.000,00	3.000,00
DIFFERENZA	91.079,12	91.079,12	91.079,12

VARIAZIONI PARTE C/ CAPITALE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Maggiori entrate	19.888,95	0,00	0,00
Minori spese	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00		
TOTALE RISORSE	19.888,95	0,00	0,00
Maggiori spese	110.968,07	91.079,12	91.079,12
Minori entrate	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne/FPV/FCDE	0,00		
TOTALE IMPIEGHI	110.968,07	91.079,12	91.079,12
DIFFERENZA	-91.079,12	-91.079,12	-91.079,12

Verificate:

ATTENDIBILITA' CONTABILE

le variazioni poste in essere sulle varie poste di bilancio, mantengono inalterato l'equilibrio del medesimo. Le maggiori spese trovano copertura nello storno di fondi da alti capitoli in uscita, le maggiori entrate vengono utilizzate per compensare minori entrate;

CONGRUITA'

Le variazioni delle poste di bilancio trovano motivazione nella documentazione valutata dagli uffici preposti, a corredo della correttezza della loro entità.

COERENZA

La destinazione delle maggiori spese non contrasta con i programmi ed obiettivi generali dell'ente.

Visto quanto sopra,

preso atto che a seguito delle variazioni in oggetto viene riproposto il pareggio del bilancio di previsione 2018/2020

SI ESPRIME

parere favorevole alle variazioni di bilancio proposte.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)



VERBALE N. 09 del 30/07/2018

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Il Revisore dei Conti

Oggetto: Art. 193, comma 2, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. – Verifica degli equilibri di bilancio.

Esercizio finanziario 2018

Preso atto della relazione sullo stato di attuazione dei programmi e dei programmi di parte capitale redatta dalla responsabile del servizio finanziario dell'ente, nonché della dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio, si è provveduto alla verifica del risultato parziale della gestione finanziaria, alla data del 30 luglio 2018, come segue:

- Disponibilità di cassa euro 91.126,94
- Avanzo presunto di amministrazione euro 31.415,22 (alla data odierna)

E' stata verificata la consistenza dei RESIDUI ATTIVI:

TITOLI	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE
II	20.202,08	20.202,08	18.146,83	2.055,25
III	803,30	803,30	803,30	0,00
IV	15.500,00	15.500,00	5.499,99	10.000,01
VII	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	2.005,16	2.005,16	2.000,00	5,16
Totale	38.510,54	38.510,54	26.450,12	12.060,42

Quindi si è verificato l'andamento dei RESIDUI PASSIVI:

TITOLI	PREVISIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE
I	3.863,74	3.863,74	3.863,74	0,00
II	13.639,60	13.639,60	0,00	13.639,60
IV	0,00	0,00	0,00	0,00
V	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	59.714,46	59.714,46	20.245,15	39.469,31
Totale	77.217,80	77.217,80	24.108,89	53.108,91

STEFANO GOTTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

Sempre alla data del 30 luglio 2018, si è constatata la situazione della gestione di COMPETENZA:

TITOLI	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE
II	291.068,80	151.975,53	122.156,85	29.818,68
III	16.119,74	1.069,65	1.069,65	0,00
IV	488.777,95	0,00	0,00	0,00
VII	40.000,00	0,00	0,00	0,00
IX	282.000,00	24.695,91	22.695,91	2.000,00
Avanzo FPV	519,83 1.610,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale	1.120.096,32	177.741,09	145.922,41	31.818,68

complessivamente sono state accertate entrate per € 177.741,09 pari al 15,90% delle entrate previste/asstate al netto del FPV e dell'avanzo (che non vengono accertati);

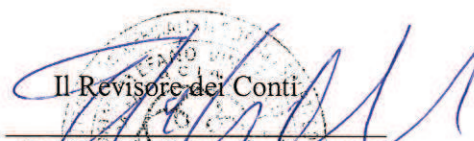
TITOLI	PREVISIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE
I	183.156,25	123.829,60	80.715,77	43.113,83
II	600.401,07	2.571,00	2.571,00	0,00
IV	14.539,00	14.539,0	7.170,9	7.368,0
V	40.000,00	0,00	0,00	0,00
VII	282.000,00	24.521,87	24.521,87	0,00
Totale	1.120.096,32	165.461,47	114.979,56	50.481,91

complessivamente sono state impegnate spese per € 165.461,47 pari al 14,77% delle spese previste/asstate.

Alla luce di quanto sopra, il revisore

RAPPRESENTA

che non è necessario che il Consiglio Comunale adotti misure destinate a ripristinare il pareggio, ai sensi di quanto previsto dall'art.193 del T.U. Enti Locali, di cui al D.Lgs 267/2000 e s.m.i., dato il permanere degli equilibri generali di bilancio e neppure che lo stesso Organo proceda all'asstateamento generale di bilancio, di cui all'art. 175, comma 8, del medesimo T.U.


Il Revisore dei Conti
(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)


UNIONE COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO – CUSIO – OSSOLA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017

L'Organo di Revisione

Dott. Stefano Vincenzo Gotta

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	6
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	7
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	11
3. Conto economico consolidato	14
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	19
5. Osservazioni	20
6. Conclusioni	20

Verbale n. 10 del 28.09.2018

Unione Comuni Montani Media Ossola

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2017

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2017, composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione Comuni Montani Media Ossola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione



(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Stefano Vincenzo Gotta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 22.12.2017;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 5 del 26/04/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 e che questo Organo con relazione del 23/04/2018 ha espresso parere positivo, al rendiconto della gestione per l'esercizio 2017;
- che l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2017-completo di:
 - a) Conto Economico
 - b) Stato Patrimoniale
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 13 del 07/08/2018 la Giunta dell'Unione ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2017 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio dell'Unione, avente ad oggetto "Bilancio consolidato esercizio 2017 ai sensi principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011"

Dato atto che

- l'Unione Comuni Montani Media Ossola ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta dell'Unione con delibera n. 13 del 07/08/2018 ha individuato il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento l'Unione Comuni Montani Media Ossola ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Unione con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

Anno 2017	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ricavi caratteristici</i>
Unione Comuni Montani Media Ossola	135.867,43	21.411,17	192.882,54
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	13.586,74	2.141,18	19.288,25

Risulta pertanto incluso nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Unione Comuni Montani Media Ossola il seguente soggetto giuridico:

- Superossola Srl – quota di partecipazione 6,46%.

Risultano pertanto esclusi dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Unione Comuni Montani Media Ossola i seguenti soggetti giuridici, come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 13 del 07/08/2018:

- Distretto Turistico dei Laghi Scrl – quota di partecipazione 0,62%;
- GAL – Gruppo Azione Locale Laghi e Monti Scrl – quota di partecipazione 1,02%;
- SAIA SpA – quota di partecipazione 1,19%.

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 dell'Unione Comuni Montani Media Ossola.

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	6.910,42	-	6.910,42
Immobilizzazioni Materiali	35.317,63	-	35.317,63
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.228,05	-	42.228,05
Rimanenze	-	-	-
Crediti	40.152,87	-	40.152,87
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Disponibilità liquide	129.548,42	-	129.548,42
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	169.701,29	-	169.701,29
RATEI E RISCONTI (D)	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO	211.929,34	-	211.929,34

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	97.388,39	-	97.388,39
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	-	-	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	-	-	-
DEBITI (D)	112.930,95	-	112.930,95
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	1.610,00	-	1.610,00
TOTALE DEL PASSIVO	211.929,34	-	211.929,34
CONTI D'ORDINE	-	-	-

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale:

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.780,32	
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	avviamento		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	5.130,10	
9	altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.910,42	-

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
	Immobilizzazioni materiali (*)		
II 1	Beni demaniali	3.868,18	-
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati	3.868,18	
1.3	Infrastrutture		
1.9	Altri beni demaniali		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	31.449,45	-
2.1	Terreni		
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati		
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari		
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		
2.5	Mezzi di trasporto		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.745,52	
2.7	Mobili e arredi	702,28	
2.8	Infrastrutture	27.001,65	
2.99	Altri beni materiali		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	35.317,63	-

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
1	Partecipazioni in	-	-
a	<i>imprese controllate</i>		
b	<i>imprese partecipate</i>		
c	<i>altri soggetti</i>		
2	Crediti verso	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>		
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	-	-
	Totale	-	-
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	-	-
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	35.702,08	-
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	35.702,08	
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>		
3	Verso clienti ed utenti	803,30	-
4	Altri Crediti	3.647,49	-
a	<i>verso l'erario</i>		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
c	<i>altri</i>	3.647,49	
	Totale crediti	40.152,87	-
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	-	-
2	altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	57.842,86	-
a	<i>Istituto tesoriere</i>	57.842,86	
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	71.705,56	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	129.548,42	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	169.701,29	-

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	-	-

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	1.000,00	-
II	Riserve	80.483,65	-
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	3.923,74	
c	da permessi di costruire		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	76.559,91	
III	Risultato economico dell'esercizio	15.904,74	-
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	97.388,39	-
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	97.388,39	-

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	per trattamento di quiescenza	
2	per imposte	
3	altri	
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è pari ad € zero.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	<u>D) DEBITI</u>		
1	Debiti da finanziamento	35.628,46	-
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	35.628,46	
2	Debiti verso fornitori	15.311,24	-
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.200,00	-
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.200,00	
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti		
5	altri debiti	60.791,25	-
a	tributari	245,15	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		
d	altri	60.546,10	
	TOTALE DEBITI (D)	112.930,95	-

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	1.610,00	-
II	Risconti passivi	-	-
1	Contributi agli investimenti	-	-
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.610,00	-

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine non è riportato poiché gli importi sono pari ad € zero.

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	192.882,54	-	192.882,54
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	156.378,94	-	156.378,94
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	36.503,60	-	36.503,60
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.120,66	-	- 1.120,66
<i>Proventi finanziari</i>	65,12		65,12
<i>Oneri finanziari</i>	1.185,78		1.185,78
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
<i>Rivalutazioni</i>			-
<i>Svalutazioni</i>			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 11.676,72	-	- 11.676,72
<i>Proventi straordinari</i>	33.074,75		
<i>Oneri straordinari</i>	44.751,47		44.751,47
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	23.706,22	-	23.706,22
<i>Imposte</i>	7.801,48	-	7.801,48
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	15.904,74	-	15.904,74

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	-	-
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	188.532,04	-
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	188.532,04	
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.350,50	-
	Totale componenti positivi della gestione A)	192.882,54	-

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.947,22	-
10	Prestazioni di servizi	13.407,32	-
11	Utilizzo beni di terzi	-	-
12	Trasferimenti e contributi	9.921,26	-
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.921,26	
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	118.351,26	-
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.705,86	-
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.086,72	
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.619,14	
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	2.046,02	-
	Totale componenti negativi della gestione B)	156.378,94	-

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	65,12	-
	Totale proventi finanziari	65,12	-
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.185,78	-
a	<i>Interessi passivi</i>	1.171,70	
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	14,08	
	Totale oneri finanziari	1.185,78	-
	Totale (C)	- 1.120,66	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	-	-
	Totale (D)	-	-

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	<i>Proventi straordinari</i>	33.074,75	-
a	Proventi da permessi di costruire		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	33.074,75	
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari		
	totale proventi	33.074,75	-
25	<i>Oneri straordinari</i>	44.751,47	-
a	Trasferimenti in conto capitale	2.144,00	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	42.607,47	
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		
	totale oneri	44.751,47	-
	Totale (E)	- 11.676,72	-

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>		23.706,22	
26	<i>imposte</i>	7.801,48	
27	<u>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</u>	15.904,74	
28	<u>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</u>	-	

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di € 23.706,22.

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € 15.904,74.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa. La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

- c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 dell'Unione Comuni Montani Media Ossola offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che :

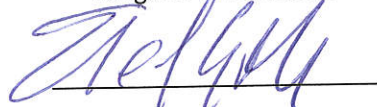
- il bilancio consolidato 2017 dell'Unione Comuni Montani Media Ossola è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Pallanzeno rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziario dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000 esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2017 del Gruppo amministrazione pubblica dell'Unione Comuni Montani Media Ossola.

Casale Monferrato, 28.09.2018

L'organo di revisione



(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

Spett.le
UNIONE DEI COMUNI
MONTANI MEDIA OSSOLA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE N. 10 DEL 02.11.2018

Oggi 2 novembre 2018 il sottoscritto Revisore procede alla verifica periodica di cassa, con la collaborazione dell'addetto dott.ssa Stefania Napoli, rileva i dati della contabilità dell'Ente riferiti alla data del 30.09.2018.

GIORNALE DEI MANDATI E DELLE REVERSALI

Le risultanze contabili alla data del 30.09.2018 rilevano che l'Unione ha emesso:

- n. **241 mandati** di pagamento per un totale di € 163.004,35

COMPETENZA € 138.895,46

RESIDUO € 24.108,89

- n. **88 reversali** di incasso per un totale di € 179.050,16

COMPETENZA € 152.600,04

RESIDUO € 26.450,12

Il fondo di cassa dell'Ente ammonta ad € **73.888,67** come da prospetto "Situazione finanziaria complessiva al 30.09.2018" estrapolato dalla contabilità dell'Ente.

RISULTANZE DEL TESORIERE

Alla data del 30.09.2018 e risultanze del Tesoriere sono le seguenti:

USCITE - concordano

Mandati emessi € 163.004,35 di cui

pagati € 153.035,93

da regolarizzare € 4.944,36

ENTRATE – concordano

Reversali emesse € 179.050,16 di cui

Riscosse 176.852,65

Riscossioni da regolarizzare € 4.944,36

Il fondo cassa di fatto del Tesoriere ammonta ad € € **81.086,21**

SERVIZIO ECONOMATO

Il fondo economato è stato ricostituito con mandato n.9 del 09.01.2018 per euro 2.000,00.

Alla data della presente verifica risultano eseguiti pagamenti da parte dell'economo per € 1.418,06 corrispondenti a n. 16 buoni (1-16).

CONTI CORRENTI POSTALI

L'Unione dispone del conto corrente postale n. 1034333767 intestato a "Unione dei Comuni Montani Media Ossola – Servizio Tesoreria". L'estratto conto al 31.08.2018 presenta un saldo di € 953,39. L'estratto conto al 30.09.2018 non è ancora pervenuto.

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)


Spett.le

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola MONTANA)

VERBALE N. 11 del 10.12.2018

Casale Monferrato, 10/12/2018

Oggetto: Quarta variazione al Bilancio di previsione 2018

Il sottoscritto Stefano Vincenzo Gotta, Revisore dei Conti, esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale che prevede di apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione 2018:

<u>Intervento</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo Variazione</u>
Maggiori Entrate	Trasferimento dai Comuni per finanziam. attività associative	3.550,00
	Trasferimenti da altri soggetti per gestione servizi	60,00
	Canone locazione latteria Antigoriana	61,00
Minori Spese	Investimenti in hardware	733,00
	Spese funz. – incarichi professionali	815,00
	Spese per il personale (dott. Brondolo)	4.500,00
	Cantieri di lavoro e personale a tempo determinato	1.000,00
Totale euro		10.719,00

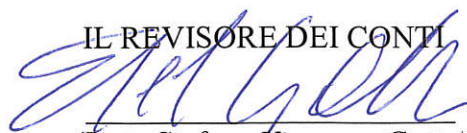
<u>Intervento</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo Variazione</u>
Maggiori Spese	Investimenti in software (programma SiopePLUS)	733,00
	Spese funz. – ass. informatica (Ondarete)	815,00
	Trasferimenti a Comuni (convenzione dott. Brondolo)	7.200,00
	Spese funz. – gestione stipendi	600,00
	Spese funz. – acquisti vari	1.371,00
Totale euro		10.719,00

dà atto che a seguito della presente variazione permane l'equilibrio economico-finanziario del bilancio ed è assicurato il mantenimento del pareggio del bilancio, e quindi con la presente,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla stessa.

IL REVISORE DEI CONTI


(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)